



Accordo RFI-Lotras per incremento trasporto merci su ferro

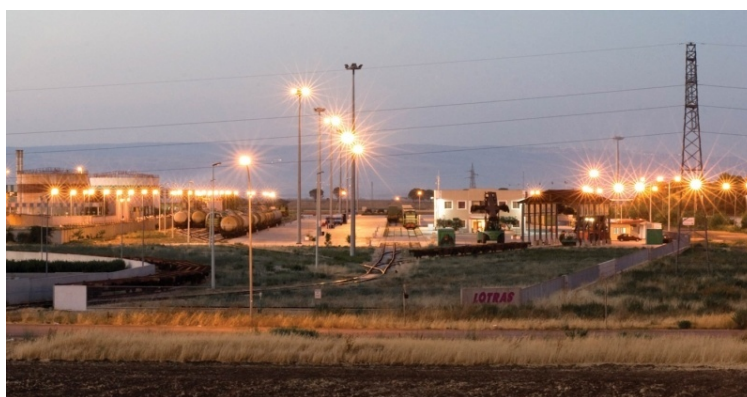
Comunicato stampa Gruppo FS

Pianificazione commerciale del traffico merci per un periodo di cinque anni; capacità di traffico programmata (slot orari dedicati per località collegate e giorni stabiliti) funzionale alle necessità dell'operatore logistico; adeguamento infrastrutturale del terminal merci di Villa Selva (FC) per incrementarne la capacità produttiva.

Sono i contenuti salienti dell'Accordo Quadro sottoscritto da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e Lotras, azienda pugliese leader in Italia e in Europa nel settore del trasporto strada/ferrovia convenzionale e intermodale.

Operativo da dicembre 2016, validità cinque anni, è il primo accordo fra RFI e un operatore logistico dedicato specificatamente al traffico merci della direttrice Adriatica.

La capacità di traffico certa e programmata consentirà a Lotras di aumentare il trasporto merci su rotaia fino al 40%, oggi è attestato su oltre 2.300 treni/anno, e di garantire un efficace e efficiente uso della capacità di traffico resa disponibile da Rete Ferroviaria Italiana.



1

RFI investirà cinque milioni di euro per potenziare lo scalo merci di Villa Selva, strategico per il sostegno economico dell'area industriale romagnola e cuore del business cargo di Lotras.

Gli interventi, realizzati, per fasi, permetteranno con quattro nuovi binari - due per carico/scarico merci, altrettanti per sosta temporanea dei treni - di incrementare la capacità ricettiva del terminal ferroviario.

Entro il 2018 a Villa Selva saranno così operativi complessivamente tre binari (lunghezza 750 m, standard europeo per i treni a massima composizione) per le attività di carico/scarico merci e altri tre (sempre lunghi 750 m) per la sosta temporanea dei treni.

Ulteriori due binari, già operativi oggi, sono invece dedicati alla circolazione ferroviaria: arrivo e partenza dei treni.

Il potenziamento del terminal merci di Villa Selva avrà ricadute importanti su tutto il sistema di logistica su ferro della regione Emilia-Romagna. Un sistema che già oggi ha realtà consolidate o, in fase di espansione, come i terminali Le Mose (Piacenza), Castelguelfo (Parma), Marzaglia (Modena) e Bologna Interporto.



2

Senza dimenticare il porto di Ravenna

Realtà logistiche, portuali e retroportuali, importanti e funzionali al traffico merci programmato e attivo sui Corridoi europei Baltico-Adriatico (Helsinki - Repubbliche Baltiche - Polonia - Repubblica Ceca - Slovacchia - Austria - Trieste/Venezia/Ravenna) e Scandinavo-Mediterraneo (Helsinki - Svezia - Danimarca - Germania - Brennero - La Spezia/Livorno/Taranto/Palermo).

Infine, per incrementare la capacità di traffico della direttrice Adriatica, da Bologna a Bari/Lecce, RFI ha in corso importanti interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete che, per fasi, permetteranno di dare un sensibile impulso sia al traffico cargo sia a quello passeggeri (regionale e media-lunga percorrenza) incrementando gli standard di regolarità e puntualità della circolazione ferroviaria.

Comunicato stampa Gruppo FS - 22 gennaio 2016

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

